

S.R.R. ATO 4

AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Partita IVA 02734620848

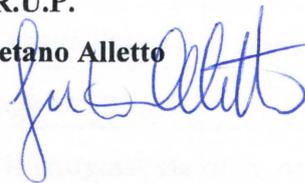
PEC: srrato4@legalmail.it

4. SCHEMA DI CONTRATTO NORMATIVO TRA S.R.R. E IMPRESA AGGIUDICATARIA

Affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianto di compostaggio", nei settori ordinari sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il R.U.P.

Arch. Gaetano Alletto

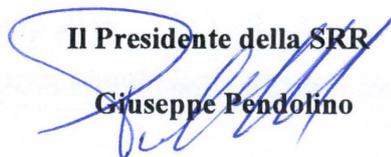


Aragona, 09/09/2021

Approvato con deliberazione del C.D.A. in data 15/9/2021 verbale n. 12

Il Presidente della SRR

Giuseppe Pendolino



**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI (S.R.R.) ATO n. 4**

AGRIGENTO PROVINCIA EST

CONTRATTO NORMATIVO

(art. 15, comma 1, della L.R. n. 9/2010)

Rep. n° ../2021

Scrittura privata per l'affidamento del "Servizio di avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est in impianto di compostaggio". Cod. CIG 8896412F6A

Il prezzo dell'appalto è così stabilito: €. 184,00/T. per il codice CER 20.01.08 ed €. 40,00/T. per il codice CER 20.02.01, oltre IVA, in base agli effettivi conferimenti dei singoli Comuni, secondo il prospetto presuntivo riportato nel computo metrico estimativo.

L'Importo complessivo presunto per anni due di conferimento ammonta ad €. 13.722.426,00, oltre iva.

L'anno duemilaventuno addìdel mese di in Aragona, sono presenti: Rag. Giuseppe Pendolino, nato ad Aragona il 23 /06 /1964, e domiciliato in Aragona viale Giovanni Falcone n. 44, nella qualità di Presidente e Legale rappresentante della "S.R.R. ATO 4 Agrigento EST" il quale dichiara di agire esclusivamente per conto della Società che rappresenta, partita I.V.A. 02734620848, e il Sig. Giglione Pietro, nato ail ../ ./ /, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa Giglione Servizi Ecologici s.r.l. con sede legale

in Via Ugo Foscolo 16, Joppolo Giancaxio (AG), P.IVA 02405050846, iscritta al Registro delle Imprese di Agrigento, società che gestisce l'impianto di biostabilizzazione e compostaggio sito nel Comune di Joppolo Giancaxio (AG), Località C/da Manica Lunga, snc, autorizzato con D.D.S n. 1897 in data 12/11/2014 del Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 208 D. lgs 152/06;

PREMESSO =====

- che l'individuazione degli impianti ove conferire i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata è di competenza della SRR, come anche specificato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 3995 del 29/1/2019;

- che la S.R.R., nell'ambito delle sue funzioni definite dalla L.R. 8/4/2010 n. 9 in ossequio alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 152/2003) e in attuazione delle direttive comunitarie e nazionali in materia di rifiuti, ha posto in essere procedure finalizzate all'individuazione di operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa, che siano disponibili ad accogliere e trattare in impianti autorizzati i rifiuti di tipo biodegradabili (CER 20.01.08 e CER 20.02.01) provenienti dalla raccolta differenziata per l'avvio al riciclo e recupero degli stessi ed in parte per il loro smaltimento;

- che i Comuni Soci, più volte, hanno chiesto alla SRR di individuare tali impianti;

- che nel vocabolario comune per gli appalti pubblici il servizio in

	oggetto viene identificato al seguente codice: CPV 90513000-6 servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi;	
	- che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;	
	- che, in data 22/07/2021, agli atti prot. n. 3690 di pari data, la Ditta Giglione Servizi Ecologici s.r.l. di Joppolo Giancaxio ha comunicato di aver avviato l'attività di recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata, presso il proprio impianto di biostabilizzazione e compostaggio sito in Contrada Manica Lunga nel Comune di Joppolo Giancaxio, per una capacità di 100 t/giorno, per il quale è stata rilasciata, in data 12/11/2014 con D.D.S n. 1897 del Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia, autorizzazione ai sensi dell'art. 208 Dlgs 152/06;	
	- che il suddetto impianto è l'unico esistente all'interno del territorio di competenza della SRR ATO 4 che ha dato disponibilità al conferimento dei rifiuti oggetto del presente contratto;	
	- che, pertanto, vista la crisi impiantistica presente in tutto il territorio regionale, che costringe molti Comuni a conferire i propri rifiuti addirittura in impianti fuori della regione Sicilia, la SRR non può che rivolgersi all'unica Ditta che ha trasmesso la propria disponibilità all'effettuazione del servizio di che trattasi con il proprio impianto di trattamento autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06, sito all'interno del territorio di competenza della	

SRR ATO 45 Agrigento Provincia Est;

- che il CDA, nella seduta del 18 agosto 2021, ha proceduto all'esame della convenzione inoltrata dalla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl in data 22/7/2021, agli atti prot. n. 3660, sulle modalità di conferimento e recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU prodotti nei Comuni Soci della SRR ATO 4 AG EST, codici CER 20.01.08 e 20.02.01, nel proprio impianto sito in contrada Manica Lunga nel comune di Joppolo Giancaxio, autorizzato con D.D.S. n. 1897 del 12/ 11/2014 del Dirigente del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. LGS. N. 152/2006.

- che il CDA, nella seduta del 20 agosto 2021, ha affrontato il tema della opportunità di ricorrere, in deroga alla gara pubblica, all'affidamento diretto alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, avvalendosi dell'art. 63, comma 2, lett. B), punto 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ricorrendone le condizioni, anche in relazione al contenuto dell'art. 182 bis del D.Lgs. 152/2006, comma 1, sulla vicinanza degli impianti ai luoghi di produzione o di raccolta in ambiti territoriali ottimali;

- che, nell'ambito della riunione del 20/8/2021, è stato nominato l'arch. Gaetano Alletto, dipendente della SRR, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., RUP per l'affidamento del servizio di che trattasi, ed è stato deliberato di acquisire la disponibilità al conferimento da parte di altri impianti presenti all'interno del territorio regionale, nonché di avviare con-

	testualmente una negoziazione con la Ditta Giglione Servizi Eco-	
	logici srl previa verifica dei prezzi attualmente pagati dai Comuni	
	per il conferimento dei rifiuti di cui ai codici CER 20.01.08 e	
	20.02.01;	
	- che, nell'ambito della riunione del CDA del 30/8/2021, il Diret-	
	tore della SRR ha illustrato le risultanze della manifestazione di	
	interesse avviata con avviso prot. n. 4129 del 23/8/2021 chia-	
	rendo alcuni aspetti sugli elementi acquisiti in merito alla proce-	
	dura avviata, evidenziando quanto stabilito dall'art. 182 bis del	
	D.Lgs. 152/2006, comma 1, sulla ricerca di impianti all'interno	
	dell'ambito ottimale e sull'obbligo dell'utilizzazione di quelli esi-	
	stenti all'interno di questo territorio secondo il principio di pros-	
	simità, per i vantaggi dal punto di vista gestionale, ambientale	
	ecc., nonché le risultanze della negoziazione tenutasi tra il CdA e	
	la Ditta Giglione;	
	RITENUTO INDISPENSABILE =====	
	come rilevato dal competente Dipartimento Regionale con nota	
	del 29/01/2019, prot. n. 3985, che la SRR individui gli impianti	
	per il conferimento della frazione umida dei RSU dei Comuni	
	Soci, per consentire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta	
	differenziata, nel rispetto del percorso che la normativa vigente	
	indica, dopo, tra l'altro, l'effettuazione di una gara europea espe-	
	rita in modalità telematica nel mese di dicembre 2020 andata de-	
	serta, e l'effettuazione di varie manifestazioni d'interesse che non	
	soddisfacevano i bisogni della SRR;	

ATTESO CHE =====

L'offerta della Ditta Giglione, con la riapertura del proprio impianto all'interno del territorio dell'ATO 4 AG Est, assieme ai due impianti esistenti Traina srl e Marco Polo srl,, consente di soddisfare le necessità dei Comuni dell'ATO per l'avvio al recupero di tale tipologia di rifiuti;

RILEVATO =====

- che il CDA, nella seduta del 30/8/2021, ha deliberato di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. B), punto 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il servizio di conferimento e avvio al recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nei Comuni di competenza della SRR ATO 4, alla Ditta Giglione Servizi Ecologici srl, con sede a Joppolo Giancaxio (AG), al prezzo di €. 184,00/T. per il codice CER 20.01.08 ed €. 40,00/T. per il codice CER 20.02.01, oltre IVA, per una durata di anni 2 (due), con opzione di estensione per ulteriori mesi 24 (ventiquattro);

DATO ATTO =====

- che il CDA, con deliberazione del/09/2021, ha proceduto ad approvare gli atti esecutivi dell'affidamento redatti dal RUP arch. Gaetano Alletto, ed in dettaglio: Relazione, computo metrico estimativo, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto normativo, schema di contratto di servizio;

- che il RUP, visto il contenuto dei verbali del CDA n. del 30/08/2020, ha proceduto ad effettuare la verifica dei requisiti ge-

	nerali e speciali dell'impresa Giglione Servizi Ecologici s.r.l., titolare dell'impianto di compostaggio sito in contrada Manica Lunga nel territorio del Comune di Joppolo Giancaxio;	
	- che a cura del responsabile del procedimento sono state espletate le formalità amministrative relative alla pubblicità degli estremi di aggiudicazione, è stata acquisita tutta la documentazione occorrente e si è provveduto all'accertamento dei requisiti richiesti dalla normativa vigente dell'Impresa;	
	- che è stata acquisita la certificazione di regolarità contributiva dell'Impresa alla data dell'offerta rilasciato per via telematica dallo sportello unico INPS, INAIL mediante DURC online;	
	- che l'Impresa risulta iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. del territorio di competenza;=====	
	- che l'Impresa è in possesso dell'autorizzazione dell'impianto di compostaggio dove conferire i rifiuti, rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con D.D.S n. 1897 del 12/11/2014 del Dipartimento Acque e Rifiuti della Regione Sicilia; ===== -	
	- che, relativamente al rilascio delle informazioni ex art. 29 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014, l'impresa risulta iscritta nella White List della Prefettura di Agrigento; =====	
	- che, dalle verifiche effettuate ai sensi degli artt. 81 e 216 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Ditta è risultata in regola;	
	ATTESO, altresì =====	

- che gli atti dell'affidamento del servizio sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 72 e 73 del D. lgs. N. 50/2016, sulla GUCE n. 2020/S ...-..... in data .././2021, sul sito dell'ANAC: AVCP-SIMOGWEB in data .././2021, all'ALBO PRETORIO COMUNI (invio pec documentazione con nota prot.del .././2021), e all'ALBO PRETORIO del Libero Consorzio Comunale di Agrigento (invio pec documentazione con nota prot.del .././2021), e .././2021).././2021;

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1

Le parti convengono di approvare, riconoscere e confermare la premessa narrativa, gli atti richiamati, nonché quelli allegati materialmente come parti integranti e sostanziali del presente contratto, che di seguito sono elencati: 1) Relazione tecnica illustrativa dei servizi in appalto; 2) Computo/costi dei conferimenti e prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione dei servizi; 3) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; 4) Schema di contratto da sottoscrivere tra singolo Comune e soggetto affidatario del servizio; 5) Delibera di aggiudicazione definitiva da parte del CDA con verbale n. .. del 30/08/2021; 6) offerta economica; 7) Atto di adesione al Protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia e le Prefetture; 8) Patto di integrità ai sensi dell'art. 1, comma

17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, punto 3.1.13.

Art.2

L'appalto è disciplinato dal presente contratto e dagli allegati tecnici e normativi richiamati, dalle norme legislative e regolamentari nazionali e regionali (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D.Lgs. n. 152/2006, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.), dalle norma in materia di Contabilità dello Stato, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;=====

Art.3

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010, l'Appaltatore, incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni soci della SRR, stipula e sottoscrive con la S.R.R. il presente contratto normativo, con il quale si obbliga irrevocabilmente nei confronti dei Comuni a svolgere il servizio di che trattasi. Successivamente l'Appaltatore procederà con i singoli Comuni alla stipula e alla sottoscrizione del contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi previsti per gli stessi Comuni, con le caratteristiche e modalità tecniche e di conformità di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a tutti gli atti allegati al presente Contratto normativo.

L'appaltatore provvederà nell'ambito della sottoscrizione del

contratto di servizio con i Comuni, in esecuzione dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto allegato al presente contratto, all'onere della garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per gli eventuali oneri da inesatto adempimento o infrazione degli obblighi contrattuali, risoluzione o decadenza del contratto, per l'importo garantito del relativo contratto. I Comuni provvederanno direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute, previa verifica dell'esatto adempimento del contratto.

Art.4

La SRR concede in appalto all'Appaltatore, che accetta, il servizio di cui in narrativa, secondo le prescrizioni tecniche di cui al progetto approvato con verbale del CDA n. .. del ../09/2021, nonché di tutti gli allegati al presente contratto, che ne fanno parte integrante e sostanziale.

Art.5

La durata dell'appalto è di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di servizio, con opzione di estensione per ulteriori mesi 24 (ventiquattro), a discrezione della stazione appaltante in relazione a comprovate esigenze. Come previsto dall'art. 15, comma 2, della legge regionale n. 9/2010, i Comuni, previa verifica da parte della SRR, anche su segnalazione degli stessi, a completamento del primo anno, e qualora sia accertato dalla stessa attraverso i competenti uffici che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di presta-

	zioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto	
	dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che	
	l'affidatario non dichiarerà la propria disponibilità ad adeguare il	
	corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie. I singoli	
	Comuni che stipuleranno il contratto di servizio, in caso di avvio	
	di nuovi impianti che favoriranno sia la riduzione dei percorsi di	
	trasporto che dei relativi costi di conferimento, potranno recedere	
	dal contratto d'appalto previa comunicazione al gestore almeno	
	tre mesi prima. La durata del contratto in corso di esecuzione po-	
	trà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla	
	conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del	
	nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal	
	caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto	
	del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli.	
	Il prezzo dell'appalto è così stabilito:	
	a) Costo unitario per servizio di avvio al recupero dei rifiuti or-	
	ganici provenienti da mense e cucine in impianto di compo-	
	staggio, codice CER 20.01.08, €. 184,00/T. oltre IVA;	
	b) Costo unitario per servizio di avvio al recupero dei rifiuti bio-	
	degradabili (sfalci di potatura), codice CER 20.02.01, €. 40,00/T. oltre IVA.	
	I pagamenti saranno effettuati in relazione agli effettivi conferi-	
	menti dei singoli Comuni, il cui quantitativo presuntivo è ripor-	
	tato nel computo metrico estimativo.	

Art.6

Ai sensi dell'art. 16 del C.S.A. le condizioni economiche in base alle quali è stato affidato l'appalto rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'affidamento, senza che il soggetto affidatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Art.7

I pagamenti in favore dell'Appaltatore saranno effettuati nei modi e nei termini previsti dal capitolato d'appalto all'art. 15.

Art.8

Il presente contratto normativo rimane valido, efficace e vincolante per la regolamentazione dei contratti attuativi, dalla data di stipulazione del contratto normativo medesimo e per tutta la durata dei contratti attuativi. Il contratto normativo sottoscritto dalla S.R.R. e dall'Impresa Giglione Servizi Ecologici srl, sarà immediatamente trasmesso dal R.U.P. ai Comuni al fine di consentire la stipula del contratto attuativo di servizio tra singoli Comuni e Impresa. I singoli contratti attuativi del contratto normativo dovranno essere stipulati entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto normativo.

Le parti, di comune accordo, convengono che il Direttore dell'esecuzione del contratto procederà alla consegna del servizio con apposito verbale, per consentire l'inizio immediato del servizio.

Art.9

L'Appaltatore dichiara di accettare la commissione dell'appalto stesso, il quale è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena,

assoluta ed imprescindibile delle norme, condizioni, patti, modalità e prezzi, dedotti e risultanti dagli atti tecnici e normativi allegati al presente contratto.

Art.10

Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti ad esso allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale, si farà rinvio alle norme del Codice Civile, al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, alle norme in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006), al Codice degli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) ed alla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. che si intendono qui riportate per intero, note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione.

Art.11

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto, nel Capitolato d'appalto, operano di pieno diritto, senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art.12

A tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede in via Ugo Foscolo 16, Joppolo Giancaxio (AG). Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate per mezzo di lettera raccomandata, pec o fax. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore si considera fatta personalmente al titolare dell'Impresa.

Art.13

Le penalità e ritenute in caso di irregolarità nell'esecuzione del

contratto sono riportate nell'art. 22 dell'allegato C.S.A.

Art.14

L'Appaltatore deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti. =====

L'appaltatore dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, relative all'attuazione delle direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. =====

L'Appaltatore, altresì, è tenuto al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, ad acquisire tutte le prescritte autorizzazioni nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'Appaltatore dovrà inoltre, fornire al personale tutti gli altri indumenti di lavoro (scarpe, guanti, impermeabili, stivaloni di

gomma e quanto altro necessario) come prescritto dal Contratto collettivo di lavoro, per la sicurezza e igiene del personale addetto, onde evitare nell'uso o manipolazione di determinate sostanze, contagi di malattie infettive. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

La Stazione appaltante si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

I dipendenti impegnati nell'espletamento dei servizi, a cura, onere e responsabilità dell'Appaltatore, devono essere sottoposti a tutte le misure e cautele per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione dei rischi e malattie professionali, sul lavoro.

Art.15

Il contraente è tenuto a rispettare quanto riportato negli articoli 18 e 19 del C.S.A. relativamente al personale addetto all'espletamento dei servizi.

Art.16

Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia. In particolare, le Parti si danno reciprocamente atto che la perdita anche di uno solo dei requisiti richiesti dalle disposizioni suddette per poter intrattenere rapporti e stipulare contratti con la pubblica amministrazione determinerà di diritto la risoluzione del presente con-

	tratto. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente	
	contratto, le parti di comune accordo rinviano alle norme tutte vi-	
	genti in materia di contratti pubblici ed alle altre disposizioni ci-	
	vili ed amministrative vigenti in materia di garanzie contrattuali	
	e forme di sicurezza. L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le	
	clausole pattizie di cui al "Patto di Integrità" di cui all'art. 1,	
	comma 17, della Legge 6/11/2012 n. 190 (Disposizioni per la pre-	
	venzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella	
	pubblica amministrazione) e del Piano Nazionale Anticorruzione	
	(P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con	
	delibera n. 72/2013, punto 3.1.13, e del Piano triennale per la pre-	
	venzione della corruzione 2013/2016 della Regione Siciliana.	
	L'appaltatore si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pat-	
	tizie di cui al "Protocollo di legalità" sottoscritto dalla Regione Si-	
	cilia in data 23/5/2011, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle	
	Province siciliane, e Confindustria Sicilia ai fini della preven-	
	zione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata	
	nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di	
	accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.	
	Il Presidente della SRR, ai sensi dell'art. 13 del Codice della Pri-	
	vacu, approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in-	
	forma l'Impresa che tratterà i dati, contenuti nel presente con-	
	tratto, anche con sistema informatico, esclusivamente per lo svol-	
	gimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti	
	dalle leggi e dai regolamenti in materia. La Ditta dichiara di pre-	

stare con questo contratto il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del citato Codice della Privacy, al trattamento da parte del Comune dei dati della stessa, per ottemperare agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché per dare esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali.

Art.17

L'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 tracciabilità dei flussi finanziari. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche e/o della società Poste Italiane spa, si avrà la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Ove l'impresa aggiudicataria abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al sopracitato articolo 3 della legge 136/2010, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. L'impresa aggiudicataria si impegna a inserire le clausole relative al presente articolo, a pena di nullità assoluta, anche nei contratti stipulati con eventuali subappaltatori e subcontraenti.

Art.18

Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto oggetto della presente scrittura privata, è sottoposto al regime fiscale dell'I.V.A. in atto nella misura

del 10%, per cui è applicabile l'imposta in misura fissa a mente del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, art. 40 o nella misura che sarà stabilita dallo Stato al momento della effettuazione del servizio.

Art.19

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle per bollo, tasse, registrazioni, imposte e diritti, nessuna esclusa od eccettuata, compreso il costo delle pubblicazioni degli avvisi di gara, sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Art.20

L'appaltatore dichiara, infine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 codice civile, di approvare espressamente le disposizioni contenute nei precedenti articoli della presente scrittura privata. Le parti, dopo la lettura del presente atto, lo approvano e confermano e lo sottoscrivono come di seguito, previa dispensa dalla lettura degli allegati, avendo esse affermato di ben conoscere i contenuti e di accettarli integralmente e senza riserve.

La presente scrittura privata consta di n. 17 (diciassette) facciate occupate interamente, e della diciottesima fino a questo punto della pagina.

Aragona, ___/09/2021

Il Presidente del CDA

L'Appaltatore

ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ STIPULATO IN DATA 23/5/2011 TRA LA REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, IL MINISTRO DELL'INTERNO, LE PREFETTURE DELLE PROVINCE SICILIANE E CONFINDUSTRIA SICILIA

(Dichiarazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. d del regolamento emanato con D.P.R.Sic. n. 48/2012)

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47
del D.P.R. 28/12/2000, n. 445**

Oggetto: ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ STIPULATO IN DATA 23/5/2011 relativo al pubblico incanto per l'affidamento dei Servizi di **stoccaggio e recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est** Importo complessivo €..... IVA esclusa.

Il/La sottoscritto/a nato/a a il e residente in(.....) nella qualità di legale rappresentante (.....)¹ della²³ C.F....., con sede in (...), via....., tel..... fax..... indirizzo posta elettronica certificata.....@.....⁴, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci, con riferimento al pubblico incanto in oggetto indicato; consapevole, di quanto contemplato nel Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità Il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia

DICHIARA, NELLA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SUDETTA²:

- di aderire senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- di assumere formalmente l'obbligo a:
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali; comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei

¹ Indicare la natura giuridica della rappresentanza legale (titolare, presidente, amministratore unico, procuratore, ecc.)

² Indicare lo status del soggetto richiedente (impresa individuale, società, associazione, ecc.)

³ Ditta, ragione o denominazione sociale

⁴ Recapiti da indicare obbligatoriamente

certificati camerali concernenti la compagine sociale; richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo contratti privati di importo superiore a tre milioni di euro per gli appalti di lavori, novecentomila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto; approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a unmilione cinquecentomila euro in materia di lavori, quattrocentocinquanta mila euro in materia di servizi e forniture;

- non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per la prestazione di servizi o forniture connessi all'appalto, apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come adeguato al D.L. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

_____ , _____
IL DICHIARANTE _____

Si allega copia di documento di identità n.

PATTO DI INTEGRITA'

Relativo all'affidamento dei "Servizi di stoccaggio e recupero della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti nei Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est"

tra

Staz. App. **SRR ATO 4 Agrigento EST**

e

Denominazione Operatore Economico :.....

Rappresentante Legale :.....

Sede Legale

Cod. fisc./P. I.V.A.

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che <<le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara>>;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che <<Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto>>;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" adottato con decreto n. 524/GAB del 31/01/2018 del Presidente della Regione - Aggiornamento 2018-2020 ed in particolare il § 4.11 "Patti di integrità negli affidamenti", pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_TurismoSportSpettacolo/PIR_Turismo/PIR_Infoedocumenti/PIR_Bilancio/PIR_AttivazioneAnticorruzione.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 240 del 31.01.2017 - Adozione del PTPCT - Aggiornamento 2017-2019 relativo al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Disposizioni generali/PIR_Attigenerali/PIR_Codicedisciplinareedicondotta

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

“Obblighi delle parti”

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.57509 del 29.4.2014);
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel programma triennale trasparenza e integrità (P.T.T.I.).

Articolo 2

“Sanzioni applicabili”

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3

“Efficacia del patto d'integrità”

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

“Esclusione dalla procedura”

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5

“Autorità competente in caso di controversie”

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/ Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per Accettazione

Il Legale rappresentante

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. **1** - Obblighi delle parti -, **2** - Sanzioni applicabili -, **3** - Efficacia del Patto d'Integrità -, **4** - Esclusione dalla procedura -, **5** - Autorità competente in caso di controversie -.

Luogo e data

Il Legale rappresentante

.....